



Autori: Cosmo COLAVITO  
Filippo CAPPELLANO

**La Grande Guerra segreta sul fronte italiano (1915-1918)**  
**La Communication Intelligence per il servizio Informazioni**

(A cura: *Ufficio Storico dello Stato Maggiore della Difesa*)

La storia del Servizio Informazioni dell'Esercito italiano durante la Grande Guerra è tuttora oggetto di dibattiti concernenti, tra l'altro, il ruolo svolto in occasione dei più importanti eventi del conflitto, specie alla vigilia d'importanti offensive austroungariche.

Non del tutto chiariti sono anche alcuni temi riguardanti la nuova fonte di Intelligence costituita dalle intercettazioni e interpretazioni delle comunicazioni nemiche, sviluppatasi al fronte italo austriaco come negli altri teatri bellici, unitamente alle attività tese a proteggere il

segreto delle proprie comunicazioni. Materia questa su cui permangono numerosi interrogativi, quali per esempio: in che modo e in che misura si manifestò concretamente il contributo della Communication Intelligence, a fronte delle tradizionali fonti informative come lo spionaggio, gli interrogatori di prigionieri e disertori, ecc.? Quale validità può attribuirsi al severo giudizio espresso dalla Commissione d'inchiesta su Caporetto che denunciò «lo stato di terribile inferiorità del nostro giuoco militare e diplomatico» dovuto ai «perfezionamenti raggiunti dal nemico nel proprio Servizio Informazioni», in particolare per lo «sviluppo assunto dalla intercettazione radiotelegrafica sussidiata da un meraviglioso servizio criptografico»? E ancora, il deciso miglioramento delle performance crittologiche italiane registrato nell'ultimo anno di guerra, deve forse attribuirsi alla collaborazione con gli Alleati francesi e inglesi, giunti in Italia dopo Caporetto?

Un'organica e puntuale ricerca archivistica ha consentito sia di precisare strutture e prestazioni dell'intero settore informativo dell'Esercito italiano, sia di approfondire rilevanti aspetti connessi con le anzidette nuove fonti di Intelligence utilizzando, a quest'ultimo fine, anche le memorie dei maggiori protagonisti della lotta crittologica operanti nell'opposto schieramento.

Numerosi documenti, molti dei quali inediti, concorrono a rappresentare gli eventi della guerra silenziosa, implacabile e senza esclusione di colpi, sostenuta dal Servizio Informazioni dell'Esercito italiano nel settore della Communication Intelligence e a fornire nuove testimonianze sull'opera di Luigi Sacco e del suo "Reparto crittografico" che, alla fine del conflitto, ha raggiunto livelli di competenza paragonabili a quelli di più blasonati avversari e alleati.

**La presentazione si terrà il giorno SABATO 12 MAGGIO 2018 alle ore 11.30**

**Autori:**

- Ing. Cosmo COLAVITO (Fondazione Marconi)
- Col. Filippo CAPPELLANO (Capo Ufficio Storico del V Reparto di SME)

**Moderatore:**

- Prof. Giovanni OLIVA (storico, giornalista, Dirigente scolastico I.I.S. Majorana Moncalieri)

**Relatore:**

- Gen. Isp. Ca. Basilio DI MARTINO (Capo del Corpo del Genio Aeronautico e Direttore Generale di ARMAEREO)